Chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo, nella via omonima, n. 5 (abside con catino decorato di affresco del sec. xv ed altro affresco dello stesso tempo entro nicchia nel muro perimetrale a cornu evangelii). Proprietà parrocchiale.

Chiesa di S. Francesco, ogivale, della prima metà del sec. XIII, trasformata nel Settecento. (Della prima fase costruttiva restano: parte della facciata e del fianco destro, l'abside, la torre campanaria e le vôlte della sagrestia). Proprietà demaniale.

Chiesa di S. Giovanni Battista, adiacente al Duomo, detta comunemente il Battistero (soffitto barocco in legno intagliato e dorato e decorato di affreschi di Antonino Sarti di Jesi al quale furono allogati il 27 settembre 1629; ambone scolpito in marmo che proviene dal Duomo, della metà del sec. XIII: fonte battesimale in bronzo, di Tarquinio e Pietro Paolo Jacometti, loro allogato il 19 giugno 1627). Proprietà della Mensa Vescovile.

Chiesa già domenicana ora parrocchiale, di San Marco, nella piazza omonima al n. 1 (campanile del sec. xvi con epigrafe del 1311; facciata ricostruita tra il 1617 ed il 1794; affresco attribuito ad Arcangelo di Cola da Camerino del sec. xv; altare a cornu evangeli, del secolo xv; soffitto della sagrestia a grottesche, del sec. xvi). Proprietà parrocchiale.